

GRONCHI. ...per una considerazione, che mi auguro che l'impazienza dei colleghi consentirà ugualmente di giudicare superiore, nell'interesse del paese, di non dar motivo o pretesto (*Interruzioni — Rumori*) ad una deformazione politica del voto testè dato dalla Camera, al quale voto non è stato attribuito da questi banchi alcun valore politico. (*Commenti — Interruzioni a destra*).

Perchè da questi banchi si ricordavano le dichiarazioni precedenti del presidente del Consiglio.

Ad ogni modo, per non creare questa situazione, dichiariamo che non abbiamo alcun motivo di insistere su questa nostra proposta. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Anche su questo emendamento dell'onorevole Chiesa è stata chiesta la votazione per appello nominale. (*Rumori*).

Onorevole Vicini, lei è il primo firmatario della domanda di votazione nominale. La mantiene?

VICINI. La ritiro.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'emendamento dell'onorevole Chiesa, non accettato nè dal Governo nè dalla Commissione:

« attribuisce ad essa i tre quinti del numero totale dei deputati, cioè 321 ».

GRONCHI. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRONCHI. Dichiaro, a nome del gruppo popolare, che esso si astiene dalla votazione.

PRESIDENTE. Chi approva l'emendamento dell'onorevole Chiesa è pregato di alzarsi.

(*Non è approvato*).

Metto a partito il testo del disegno di legge della Commissione:

« attribuisce ad essa i due terzi del numero totale dei deputati, cioè 356 ».

(*È approvato*).

Metto ai voti l'ultima parte del n. 2 dell'articolo 84-bis, così concepito:

« e proclama eletti, in ogni circoscrizione, tutti i candidati contenuti nella lista medesima secondo l'ordine dato dai voti di preferenza ottenuti.

« Ove, per qualsivoglia ragione, il numero dei proclamati della lista di maggioranza in ciascuna circoscrizione non raggiunga i due terzi dei deputati assegnati alla circoscri-

zione stessa, i posti residui saranno attribuiti alle altre liste di minoranze, secondo le norme di cui nel seguente numero ».

(*È approvata*).

Le due prime questioni, *quorum* e premio di maggioranza, sono così esaurite.

Passiamo all'altra questione: « quoziente di minoranza ».

Al n. 3 dell'articolo 84-bis, che disciplina il quoziente di minoranza o quoziente regionale, l'onorevole Chiesa ha presentato il seguente emendamento, il quale in sostanza chiede che il quoziente di minoranza sia nazionale, come quello di maggioranza:

« Sostituire il n. 3º fino alla fine dell'articolo col testo seguente:

« Le somme nazionali di tutte le altre liste risultate di minoranza vengono addizionate insieme e divise poi per 179 (due terzi di 535); il risultato costituisce il quoziente nazionale di minoranza.

« Il totale di ciascuna lista di minoranza verrà diviso per tale quoziente ed il risultato costituirà il numero dei deputati attribuiti ad ogni singola lista di minoranza. I posti eventualmente rimanenti dopo tali divisioni, fino a raggiungere il numero di 179, verranno rispettivamente distribuiti alle liste per le quali queste ultime divisioni avranno dato maggiori resti e, in caso di parità di resti, a quella lista che abbia avuto maggiori voti nazionalmente.

« Si formerà per ciascuna lista di minoranza la graduatoria delle circoscrizioni secondo il numero dei voti riportati dalla lista stessa in ogni circoscrizione, cominciando dalla circoscrizione dove la lista medesima ha avuto il maggior numero di voti.

« Di ciascuna circoscrizione, così ordinata, si dividerà il totale dei voti riportati dalla suddetta lista di minoranza per il quoziente nazionale di minoranza: il risultato darà il numero dei seggi attribuiti alla lista stessa in ogni singola circoscrizione.

« Saranno dichiarati eletti tanti candidati, nell'ordine stesso della lista così come fu presentata, quanti sieno i seggi attribuiti dal sopradetto reparto in quella circoscrizione, distribuendo quelli che non fossero assegnati, secondo i maggiori resti di tutte le circoscrizioni graduate come sopra e ciò fino all'assegnazione totale dei seggi attribuiti nazionalmente a quella lista di minoranza.